

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO - ANNO 2018**

La presente relazione fa parte integrante del Verbale n. 91 del 2 luglio 2019.

1. Premessa

Il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio finanziario 2018 elaborato dall'Università degli Studi di Sassari e la documentazione trasmessa in via telematica in data 25 giugno 2019 ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, nonché del quadro delle disposizioni dettate dagli artt. 19 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato con DR n. 18 del 16 maggio 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1232 in data 6 maggio 2014.

I documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il sistema universitario, in particolare il D.I. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università" e il D.I. 16 gennaio 2014 n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

Il Collegio prende atto che, come riferisce l'Ateneo nella Nota integrativa, il bilancio 2018 è stato redatto secondo gli schemi previgenti alle modifiche apportate al D.I. 14 gennaio 2014 n. 19 dal D.I. 8 giugno 2017 n. 394, al fine di consentire per l'anno 2018 l'uniformità, l'omogeneità e la comparazione del bilancio d'esercizio con il Bilancio di previsione. Tale modalità applicativa è stata confermata dal MIUR con la nota del 09/10/2017 e la recente nota del 25/05/2018 sui criteri per l'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università. I nuovi schemi corrispondono alle modifiche introdotte a decorrere dall'esercizio 2018.

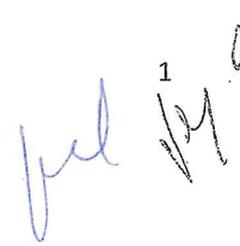
Il Collegio rileva che per l'esercizio 2018 il bilancio si chiude con un utile di € 18.179.033,37. Viene precisato che per tale utile è già previsto un impiego sia nel settore della ricerca sia per le altre voci meglio precisate nella relazione che accompagna il documento di bilancio.

La documentazione esaminata riguarda il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2018, gli schemi di bilancio (conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario) nonché la Nota integrativa, la riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il bilancio in contabilità finanziaria.

Il Collegio osserva che il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio viene portato all'approvazione successivamente alla data normativamente stabilita (30 aprile).

Le ragioni che hanno determinato lo slittamento dei tempi di elaborazione del documento contabile sono state rappresentate al Collegio nella precedente Adunanza del (verbale n. 90/2019), a cui si rinvia.

2. Esame del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio redatto al 31.12.2018



Gli atti trasmessi sono relativi agli schemi di:

- 1) "Bilancio unico di Ateneo d'esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2018, corredato di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa; il documento è accompagnato dalla Relazione del Rettore sulla gestione;
- 2) Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE contenente dal lato spese la ripartizione per missioni e programmi classificazione della spesa per missioni e programmi (all. 1 al Bilancio unico);
- 3) Conti giudiziali (all. 2) esercizio 2018;
- 4) rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.L. 66/2014 (All. 3 al Bilancio Unico);
- 5) scheda monitoraggio riduzioni di spesa;

Si prende atto che a tutt'oggi gli atti sottoposti al Collegio non comprendono il Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Sassari di cui alla lett. c), comma 3, dell'art. 19 del Regolamento di contabilità dell'Ateneo. In proposito, la Nota integrativa evidenzia che "Nella seduta del 11/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che per le attuali partecipazioni detenute dall'Ateneo in tali fondazioni, società, consorzi ed enti non si debba procedere alla redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018" in quanto non ricorrono i presupposti di legge. Il documento di bilancio riporta la deliberazione del Consiglio dove si forniscono i chiarimenti sull'adozione di tale procedura; lo stesso documento è corredato di un elenco dettagliato sulle varie tipologie di partecipazione.

Dalla verifica dei documenti forniti al Collegio, risulta la seguente struttura del Bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2018		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	118.819.800,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	197.399.466,93
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	168.878,74
RATEI ATTIVI PER PROGETTI DI RICERCA IN CORSO	€	218.259,95



TOTALE ATTIVO	€	316.606.405,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	50.654.811,30
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI	€	13.350.743,11
TOTALE DEBITI	€	7.461.214,43
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€	188.638.116,48
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI DI RICERCA IN CORSO	€	56.501.520,34
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	316.606.405,66

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2018		
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	€	139.662.822,01
TOTALE COSTI OPERATIVI	€	116.859.989,52
DIFFERENZA	€	22.802.832,49
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	€	-128.698,84
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	€	-3.594,98
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	€	114.837,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	22.785.375,91
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	4.606.342,54
UTILE ESERCIZIO	€	18.179.033,37

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE	€	656.331,08

PATRIMONIO VINCOLATO	€	13.603.696,59
PATRIMONIO NON VINCOLATO	€	36.394.783,63
(DI CUI UTILE D'ESERCIZIO)	€	18.179.033,37
TOTALE	€	50.654.811,30

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento.

Non risultano essere stati adottati strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né essere state effettuate operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, così come evidenzialo nei criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

Non risultano essere state rese operative gestioni fuori bilancio.

La Nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. n. 18/2012. Il MIur con nota n. 8382 del 13 maggio 2019 ha divulgato uno schema di Nota integrativa al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo fra gli atenei e per consentire una migliore confrontabilità dei dati. Per talune parti e voci di bilancio l'Ateneo ha utilizzato l'impostazione e le tabelle descrittive di tale nota.

Tutto ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota integrativa. In particolare, il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che in tale voce non sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere di ingegno che, in via prudenziale, sono iscritti a Conto economico. L'analisi delle utilità future condotta ha portato ad iscrivere il loro valore direttamente a costo e a non valorizzarli nello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

L'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.I. 394/2017, modifica l'articolo 4 del decreto interministeriale 19/2014, prevedendo, nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità, la possibilità di valorizzare i beni tenendo conto del valore indicato non solo nell'atto di donazione ma anche nell'atto di successione, al fine di completare i riferimenti delle diverse ipotesi di provenienza per gli atti a titolo gratuito. Inoltre, al fine di rendere

omogenea la valutazione degli immobili indipendentemente dalla loro provenienza, è stata prevista la relativa valorizzazione conforme al principio. La nuova previsione normativa non ha comportato allo stato attuale effetti in merito alla formazione del bilancio di esercizio.

In seguito alla pubblicazione della nota tecnica l'Ateneo ha avviato una ricognizione dei valori dei beni immobili iscritti a tale titolo, ma dato l'elevato numero di immobili acquisiti per lascito testamentario le modifiche che dovessero intervenire nella valutazione di tale posta saranno recepite nella predisposizione del bilancio di esercizio 2019.

Il documento riporta un saldo al 31/12/2017 pari a € 114.972.211,74, e un saldo al 31/12/2018 pari a 116.388.716,91 euro, con una variazione di 1.416.505,17 euro. Viene precisato che le voci "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti" accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi RAS e MIUR riscontati sulla base del piano di ammortamento del singolo cespite.

Rimanenze

L'Ateneo ha dato atto in Nota integrativa che il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Tale circostanza ha fatto sì che gli acquisti di merci vengano rilevati come costi direttamente nel conto economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti

Il bilancio d'esercizio riporta un totale crediti al 31/12/2017 pari ad € 116.629.752,67, nonché un totale crediti al 31/12/2018 di €114.884.876,35, con una riduzione di € 1.744.876,32. Come esplicitato in Nota integrativa il totale dei crediti considera le somme al loro presumibile valore di realizzo, è quindi esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti" che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine per un importo totale pari a 5.271.541,49 euro. L'incremento del valore del Fondo è quasi interamente dovuto alla voce "Verso Regioni e Province Autonome" derivante dalla svalutazione di crediti verso la RAS. Ciò è dovuto alla gestione liquidatoria dell'ex Policlinico Universitario per prestazioni ambulatoriali e ticket non riconosciute formalmente dalla Regione. Viene precisato che per quanto riguarda il recupero di tali crediti l'Ateneo ha attenzionato il problema riservandosi ogni azione utile.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Il Collegio raccomanda all'Amministrazione di verificare la effettiva esigibilità dei crediti tenuto anche conto della storicità degli stessi.

Debiti



5

L'Amministrazione precisa che i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Il documento contiene una tabella esplicativa che porta una riepilogazione dei debiti in relazione alla loro diversa natura ed esigibilità. Tale tabella riporta conclusivamente i seguenti valori: valore al 31/12/2017 € 14.090.502,04; pagati nel corso dell'esercizio 2017 € 3.687.594,06; debiti registrati e non pagati nell'esercizio 2018 € 10.705.129,95; valore al 31/12/2018 € 7.461.214,43.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, valutata al valore nominale, al 31/12/2018 sono pari a € 82.514.590,58, con una variazione rispetto al 31/12/2017 di € 17.956.638,34. La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria unica n. 34835.

Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e di proventi, di competenza dell'anno, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. È specificato nella Nota integrativa che la voce di risconti attivi si riferisce a costi non di competenza dell'esercizio e da rinviare all'esercizio successivo. In larga misura la voce accoglie costi riferiti a borse, collaborazioni coordinate continuative, acquisto di servizi. La voce di rateo per progetti e ricerche in corso si riferisce a progetti di attività commerciale.

Fondo per rischi ed oneri

Con riguardo a tale voce il Collegio prende atto che:

- dal "Fondo rischi contenziosi" sono state prelevate risorse per 2.726.100,63 euro, di cui 2.647.385 euro in seguito alla soccombenza dell'Ateneo nel contenzioso che lo vedeva opposto al Policlinico Sassarese S.p.a. e per la parte restante per il risarcimento del danno al personale a tempo determinato dell'Ateneo in seguito all'esito sfavorevole della controversia. L'incremento del fondo di 142.018,33 euro è dovuto per 19.997,10 euro a costi stimati per i compensi professionali eventualmente riconoscibili all'avvocato di Ateneo, mentre la parte restante è imputabile alle controversie ancora in essere e al contenzioso con il personale tecnico amministrativo per il salario accessorio.
- nella Nota integrativa viene precisato che relativamente al fondo salario accessorio il Collegio dei Revisori non ha potuto procedere alla prevista certificazione in quanto l'Ateneo ha in corso ulteriori accertamenti sulle procedure da adottare quali sono state evidenziate in occasione di vari incontri con il competente ufficio del MEF. Viene comunque ulteriormente precisato che è sono state accantonate, in via precauzionale, alcune somme.
- come per l'anno passato, nel "Fondo obbligazioni già assunte" sono confluiti tutti i residui passivi che non sono stati ricondotti, sulla base dei principi della contabilità

economico-patrimoniale a debiti, ma per i quali l'Ateneo ha assunto specifici impegni verso terzi.

Costi per gestione corrente

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto. Il Collegio osserva che i costi per la gestione corrente si sono ridotti di € 243.177,11 rispetto all'esercizio 2017.

Costi del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

Costo del personale	31/12/2018	31/12/2017
Personale docente/ricercatore TI TD	€ 46.321.458,18	€ 47.593.497,09
Collaboratori, assegnisti e altro personale per le collaborazioni scientifiche	€ 2.294.938,19	€ 2.041.309,29
Docenti a contratto	€ 465.017	€ 418.641,34
Esperti linguistici	€ 848.132,86	€ 847.334,27
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 1.820.453,49	€ 1.650.630,92
Personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 20.966.868,13	€ 21.308.343,00
Totale costi del personale	€ 72.716.867,85	€ 73.859.755,91

Il Collegio rileva che i docenti e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato nel 2018 sono 555 così come nel 2017; per quanto riguarda la situazione del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato si rileva un numero di dipendenti pari a 509 nel 2017 a fronte delle 538 unità nel 2017.

Ammortamenti/immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote definite nel "Manuale principi e regole contabili".

Proventi e oneri straordinari

Come riportato in Nota integrativa tale voce accoglie proventi complessivi per € 250.900,98. Le sopravvenienze ammontano a € 173.572,35, di cui € 112.782,72 per la contabilizzazione di

note di credito riferite a costi contabilizzati negli esercizi precedenti il 2018 e la valorizzazione della partecipazione della Società DASS, come già riportato nella sezione delle immobilizzazioni finanziarie, ed € 60.789,63 per interessi attivi sui depositi vincolati ai lasciti relativi agli esercizi precedenti il 2018. La voce contiene inoltre € 72.456,58 per la chiusura di debiti. In merito viene precisato che il predetto importo di € 60.789,63 è comprensivo anche delle somme corrispondenti alla medesima voce relative ad anni precedenti e diversamente rappresentate.

Gli oneri straordinari ammontano ad €. 136.063,74, di cui €. 35.330,67 per minusvalenze e sopravvenienze passive per costi relativi ad esercizi precedenti, € 10.399,86 per oneri da contenzioso e infine € 90.333,21 per altri oneri straordinari (sanzioni, perdite su crediti).

Imposte sul reddito

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate" accoglie l'IRES di competenza dell'esercizio 2018 per €. 58.978,00 nonché IRAP su retribuzioni per €4.355.402,64.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economale, provvedendo a verificare, inoltre, il corretto versamento delle somme dovute per il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali ai sensi dell' art. 41 comma 5 del D.L. 66/2014.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori è la seguente: **-3,85 giorni.**



Considerazioni conclusive

In relazione alla documentazione inviata, il Collegio prende atto del fatto che per l'anno 2018 la chiusura dei conti giudiziali si è allineata ai tempi di chiusura del bilancio di esercizio. Osserva tuttavia che continua a persistere il ritardo negli adempimenti e nelle operazioni di chiusura del bilancio di esercizio che, anche quest'anno, ha superato abbondantemente il termine del 30 aprile normativamente previsto. Il Collegio rinnova al Direttore generale e alla competente struttura di Ateneo la raccomandazione di adottare tutte le misure, anche organizzative, più opportune per rispettare i termini previsti e ricondurre in un quadro di correttezza procedurale ed amministrativa la suddetta operazione.

Si riscontra una riduzione dei costi per la gestione corrente di ridotti di circa € 243.177,11 rispetto all'esercizio 2017.

Il Collegio prende atto che ogni questione connessa al mantenimento o alla chiusura delle società partecipate dall'Ateneo hanno trovato congrua e definitiva soluzione con apposite delibere del Consiglio di Amministrazione.

Risultano osservate le normative riguardanti i risparmi di spesa e ha operato il versamento al bilancio dello Stato.

Il Collegio in occasione dell'esame del presente documento del bilancio ha anche esaminato la relazione sui conti giudiziali ed ha redatto apposita relazione che fa parte del verbale relativo all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018.

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime, con le riserve formulate nel corpo del presente documento, parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2017 dell'Università degli Studi di Sassari.

Roma, 02 luglio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Tommaso Cottone



Dott.ssa Sabrina Diana



Dott. Piergiuseppe Mulas

